REVISORE UNICO

Verbale n.9 del 7/7/2026

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ***31 luglio di ciascun anno****, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Inoltre, ai fini della verifica della permanenza degli equilibri, l'Ente è tenuto a garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica introdotti dall'art. 1, commi 785 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), secondo le modalità applicative definite dalla normativa e dai successivi provvedimenti attuativi, tenendo conto degli accantonamenti obbligatori iscritti nel bilancio di previsione e delle eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente**.**

La verifica degli equilibri di bilancio deve altresì essere effettuata tenendo conto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e nei relativi principi contabili applicati, con particolare riguardo alla congruità degli accantonamenti, alla sostenibilità della gestione di cassa, alla corretta determinazione del risultato di amministrazione e alla salvaguardia degli equilibri della gestione di competenza e dei residui.

L'attività di verifica comprende altresì il riscontro, alla data del 30 giugno 2026, degli interventi finanziati con risorse del PNRR e del PNC, con particolare riferimento all'avvenuta conclusione dei lavori, attestata dal Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), nonché alla coerenza delle risultanze contabili con i dati popolati nel sistema ReGiS.

Si evidenzia sin d'ora che l'eventuale assenza della documentazione sopra richiamata o la mancata coerenza delle risultanze potrebbe comportare la perdita, anche parziale, dei finanziamenti concessi, con conseguenti riflessi sul bilancio dell'Ente e sul mantenimento dei relativi equilibri finanziari.

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Ciro Tatto, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 11 del 8/5/2025, ha ricevuto in data 3/7/2026 la proposta di delibera di Consiglio Comunale N. 18 del 03-07-2026 avente ad oggetto: **"ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA, 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".**

In data 16/3/2026 (deliberazione n.6) il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 (cfr parere/verbale n.3 del 4/3/2026), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 26/3/2026.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 13/05/2026 è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, poi rettificato nell'allegato a/1 con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 10/06/2026 (cfr relazione /verbale n.6 del 16/6/26); a tal proposito, l'Ente ha precisato, nelle premesse alla proposta di delibera n.18 del 3/7/2026 che l'approvazione del rendiconto è prevista unitamente a quest'ultima.

Alla data del presente, il consuntivo 2025 risulta trasmesso in BDAP in modalità “preconsuntivo” in data 30/4/2026 e da esso si rileva un risultato di amministrazione di euro 795.121,94 così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) [2]	(=)			795.121,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 [4]				332.476,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) [5]				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				790.045,70
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				40.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				20.011,27
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				33.385,18
Totale parte accantonata (B)				**1.215.918,64**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				35.311,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				136.345,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				**171.657,41**
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**36.200,42**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				**-628.654,53**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]				

L’Ente **non ha approvato** le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2026, anche in considerazione della novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199), che ha modificato l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021 sostituendo ovunque il termine «30 aprile» con «31 luglio».

Dopo l’approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell’art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- Delibera n° 27 del 13/5/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- Determinazione n.213 del 22/6/2026

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**

L’Ente ***ha*** **adeguato** il bilancio di previsione 2026/2028, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica iscritto al codice U.1.10.01.07.001, nella missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all’articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell’articolo 162, comma 6, del Tuel.

In effetti, in sede di prima stesura del bilancio dell'Ente, la somma di **Euro 4.850,00**, destinata a tale finalità, è stata provvisoriamente allocata all'interno della **Missione 01** (Servizi istituzionali, generali e di gestione); è emersa, quindi, la necessità di apportare una variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026, al fine di trasferire lo stanziamento di **Euro 4.850,00** con storno compensativo tra missioni diverse a saldo zero come di seguito indicato:

SPESA IN DIMINUZIONE:

●**Missione 01:** Servizi istituzionali, generali e di gestione

●**Programma 01:** Organi istituzionali, gestione finanziaria, contabile e controllo

●**Titolo 1:** Spese correnti

●**Macroaggregato:** 1.03 (Acquisto di beni e servizi)

●**Capitolo: 1059.2 "Fondo obiettivi finanza pubblica";**

●**Importo: euro 4.850,00**

SPESA IN AUMENTO:

●**Missione 20:** Fondi e accantonamenti

●**Programma 03:** Altri fondi

●**Titolo 1:** Spese correnti

●**Macroaggregato 1.11:** Fondi e accantonamenti

●**Capitolo 1059.4"Fondo obiettivi finanza pubblica";**

●**Piano dei Conti (V liv.):** macroaggregato coerente con il piano dei conti U.1.10.01.07.001 - Fondo obiettivi finanza pubblica

●**Importo: euro 4.850,00**

L'Ente, in disavanzo da rendiconto 2024 (non essendo ancora approvato il rendiconto 2025) ***ha* rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018 e relative deroghe, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

PNRR

L'Organo di Revisione, come già relazionato nel parere al bilancio di previsione 2026-2028 e nel parere al rendiconto 2025 a cui si fa rinvio, ha acquisito nota del 3 marzo 2026 con la quale il responsabile del settore tecnico ha relazionato circa lo stato dell'arte dei progetti del PNRR.

L'organo di revisione prende atto che non vengono segnalate criticità e/o rischi e che alla data della presente relazione la totalità degli interventi PNRR risulta conclusa e rendicontata.
L'organo di revisione si riserva di acquisire al 31/12/2026 aggiornamenti sulla conclusione dei progetti finanziati con i fondi PNRR con l'acquisizione delle relative certificazioni.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

a. la stampa del conto del bilancio alla data del 29/6/2026;
b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 31/3/2026 con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
h. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo trimestre del 2026.

Il revisore rileva che non risulta allegato il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale; a tal proposito, il revisore chiede, in fase di rilascio del parere al conto annuale del personale, che venga fornita un'analisi della spesa del personale (incidenza sul fondo e possibilità assunzionali).
L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).
L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *non ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota prot.2110 del 29/6/2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi, come risulta dall'allegato all'istruttoria alla proposta di approvazione, le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verifica di eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate.

Dagli atti a corredo (nota n. 2109 del 29/6/2029), emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente ed in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.
L'Organo di revisione prende atto che non sono pervenute segnalazioni di nuove e sopravvenute esigenze e, quindi, la necessità di apportare variazioni al bilancio.
L'Organo di Revisione ***ha verificato*** la corretta contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ***rileva*** che non sono state apportate variazioni all'importo del fondo di riserva che è ancora disponibile per l'importo previsto in sede di bilancio di previsione 2026/2028 nella missione 20, programma 1.

L'Organo di Revisione ***ha verificato*** che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ***ha verificato*** la regolarità del calcolo del FCDE.
A tal proposito. relativamente al parere rilasciato alla proposta di approvazione del rendiconto 2025, il revisore da atto che l'Ente ha provveduto a fornire le motivazioni in base alle quali ha ritenuto opportuno applicare il metodo previsto dall'esempio 5 del principio contabile 4/2 punto b2) (metodo della media) con la modalità prevista al punto c) (media ponderata).

L'Organo di Revisione ***ha verificato*** che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di calcolo semplificato prevista dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e disciplinata dal paragrafo 3.3bis del principio contabile applicato 4/2 introdotto dal DM 16 marzo 2026.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione relativamente alla congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso fa rinvio a quanto riportato nella propria relazione al rendiconto 2025.

L'Organo di Revisione ***ha verificato*** la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2025. Come si evince dalla relazione alla proposta del consiglio, la passività potenziale legata al contenzioso pendente presso il Tribunale di Benevento (n. RG 804/2022) risulta interamente coperta e finanziata per € 14.903,85 al Capitolo 1008 della spesa 2026.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso/dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Ente non ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto non sono intervenute variazioni nell'acquisto di beni e servizi.

***

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, tenuto conto che non risultando ancora approvato il rendiconto 2025, l'Ente ha precisato che non è possibile applicare alcuna quota di avanzo di amministrazione.
L'Organo di Revisione preso atto dell'unica variazione di bilancio allegata alla proposta per il Consiglio Comunale e sopra descritta n.5 del 29/6/2026 (fondo obiettivi di finanza locale) proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Descrizione	Stanz.Iniziale CO 2026	Variazioni CO 2026	Stanz.Assestato CO 2026	Accertato CO 2026	Incassato CO 2026
Titolo: 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	623.179,70	0,00	623.179,70	62.322,78	56.735,99
Titolo: 2. Trasferimenti correnti	148.620,58	0,00	148.620,58	91.389,92	91.389,92
Titolo: 3. Entrate extratributarie	270.348,05	0,00	270.348,05	31.402,06	29.902,06
Titolo: 4. Entrate in conto capitale	13.705.627,44	0,00	13.705.627,44	283.218,67	0,00
Titolo: 7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	398.529,58	0,00	398.529,58	0,00	0,00
Titolo: 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	449.500,00	10.000,00	459.500,00	152.084,76	151.900,76
TOTALE GENERALE	**15.595.805,35**	**10.000,00**	**15.605.805,35**	**620.418,19**	**329.928,73**

Descrizione	Stanz.Iniziale CO 2026	Variazioni CO 2026	Stanz.Assestato CO 2026	Impegnato CO 2026	Pagato CO 2026
Titolo: 1. Spese correnti	977.144,45	0,00	977.144,45	483.361,96	340.124,39
Titolo: 2. Spese in conto capitale	13.761.022,22	0,00	13.761.022,22	117.097,46	20.202,44
Titolo: 4. Rimborso Prestiti	51.796,41	0,00	51.796,41	23.390,73	23.390,73
Titolo: 5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	398.529,58	0,00	398.529,58	0,00	0,00
Titolo: 7. Uscite per conto terzi e partite di giro	449.500,00	10.000,00	459.500,00	144.520,90	144.469,26
TOTALE GENERALE	**15.637.992,66**	**10.000,00**	**15.647.992,66**	**768.371,05**	**528.186,82**

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 31/3/2026 ammonta ad euro 574.624,74
L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 31/3/2026 ammonta ad euro 456.759,87 e *corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.
La composizione della cassa vincolata alla data del 31/3/2026 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2025	IMPORTO AL 31/3/2026
MUTUI	€ -	€ -
FONDI PNRR	€ 3.398,66	€ 3.398,66
TRASFERIMENTI	€ 587.071,38	€ 456.759,87

Preso atto che in data 25/3/2025 con delibera di Giunta n.20 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento ***non riguardano*** incrementi di spesa del personale e che pertanto ***sono confermati*** i vigenti limiti di spesa[1] di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al primo trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad -16,3 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al primo trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 337.902,82 (calcolato al netto di € 59.696,22 per note di credito);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad 13,68 giorni.

Infine, l'Organo di Revisione attesta che la variazione proposta è:

- attendibile sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerente in relazione al DUPS e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ***ha verificato*** che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

[1] ***N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.***

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	37.601,86	37.601,86	37.601,86
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.690,54	0,00	0,00
G1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.042.148,33	1.012.976,59	1.004.197,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	977.144,45	923.060,19	913.142,66
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		729.535,06	725.729,40	723.799,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammto dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	51.796,41	52.093,54	53.252,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (1)		**-14.903,85**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	70.298,53	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	13.705.627,44	5.526.190,70	8.485.048,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
G1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
G2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.761.022,22	5.526.190,70	8.485.048,70
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		**14.903,85**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
G1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
G2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		-14.903,85	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-14.903,85**	**0,00**	**0,00**

Nel prospetto degli equilibri suesposto contenuto nella relazione alla proposta di delibera di Consiglio Comunale, il revisore prende atto che l'Ente ha evidenziato nel paragrafo Allocazione e neutralità di bilancio che*: "La somma di € 14.903,85 risulta regolarmente iscritta e bloccata al Capitolo 1008 della spesa corrente 2026 ("Oneri Straordinari gestione corrente derivanti da sentenze esecutive"). Tale spesa è stata bilanciata da una correlata riduzione di pari importo sugli stanziamenti delle spese finanziate da entrate in conto capitale (fondi CER), garantendo la perfetta neutralità sui saldi di finanza pubblica ed escludendo tagli ai servizi essenziali*".

L'Ente non ha applicato proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

Descrizione	Stanz.Iniz.RE 2026	Storni-Var.RE 2026	Accertato RE 2026	Incassato RE 2026
Titolo: 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	389.099,06	-63.989,00	325.110,06	61.491,68
Titolo: 2. Trasferimenti correnti	63.491,20	29.924,74	93.415,94	2.507,73
Titolo: 3. Entrate extratributarie	196.922,64	-11.632,16	185.290,48	32.561,63
Titolo: 4. Entrate in conto capitale	1.456.312,16	50.000,00	1.506.312,16	628.054,30
Titolo: 6. Accensione Prestiti	136.345,47	0,00	136.345,47	24.770,16
Titolo: 9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.745,69	25,82	1.771,51	83,95
TOTALE GENERALE	**2.243.916,22**	**4.329,40**	**2.248.245,62**	**749.469,45**

Descrizione	Stanz.Iniz.RE 2026	Storni-Var.RE 2026	Impegnato RE 2026	Pagato RE 2026
Titolo: 1. Spese correnti	404.887,44	55.392,30	460.279,74	145.946,61
Titolo: 2. Spese in conto capitale	1.704.192,41	764,68	1.704.957,09	750.999,79
Titolo: 7. Uscite per conto terzi e partite di giro	11.545,83	0,00	11.545,83	5.518,74
TOTALE GENERALE	**2.120.625,68**	**56.156,98**	**2.176.782,66**	**902.465,14**

L'Organo di Revisione prende atto che non risultano variazioni al DUPS.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l’art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l’art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell’Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell’Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l’inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 29/6/2026;
- che l’equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l’impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell’articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Castelfranco in Miscano, 7/7/2026

Il revisore unico

Dott. Ciro Tatto

CIRO
TATTO
07.07.2026
21:49:54
GMT+02:00